



Bruxelles, 5 giugno 2019
(OR. en)

9895/19

CADREFIN 261	RECH 287
FSTR 73	JAI 606
POLGEN 110	ENER 287
REGIO 108	MI 499
FC 44	MAR 119
ECOFIN 541	COMPET 445
ENV 526	AGRI 284
TRANS 370	SUSTDEV 92
PECHE 270	

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	9101/19 + COR 1
n. doc. Comm.:	COM(2019) 21 final - doc. 5927/19 + ADD 1
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE, adottate dal Consiglio "Affari generali" nella sessione del 21 maggio 2019.

Conclusioni del Consiglio sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1) RAMMENTA

- a) le sue conclusioni che stabiliscono le quattro attuali strategie macroregionali dell'Unione, ossia la strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR) del 2009, la strategia dell'UE per la regione danubiana (EUSDR) del 2011, la strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR) del 2014 e la strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP) del 2015¹, nonché le sue conclusioni del 22 ottobre 2013 sul valore aggiunto delle strategie macroregionali² e del 21 ottobre 2014 sulla governance delle strategie macroregionali³;
- b) l'intenzione della Commissione di elaborare una sola relazione ogni due anni, a cominciare dalla fine del 2016, che descriva i progressi compiuti nell'attuazione di tutte le strategie macroregionali;
- c) le conclusioni del Consiglio del 25 aprile 2017 riguardanti la prima relazione della Commissione sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE, presentata il 16 dicembre 2016⁴;

¹ Conclusioni del Consiglio sulla strategia dell'Unione europea per la regione del Mar Baltico (doc. 13744/09), conclusioni del Consiglio sulla strategia dell'Unione europea per la regione danubiana (doc. 8388/11 + ADD 1 REV 1), conclusioni del Consiglio sulla strategia dell'Unione europea per la regione adriatica e ionica (doc. 13503/14) e conclusioni del Consiglio sulla strategia dell'Unione europea per la regione alpina (doc. 14613/15).

² Doc. 14926/13 + ADD 1.

³ Doc. 16207/14.

⁴ Doc. 8461/17.

- 2) ACCOGLIE CON FAVORE la seconda relazione sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE, che la Commissione ha presentato il 29 gennaio 2019;
- 3) RILEVA il ruolo delle macroregioni nel promuovere la coesione socioeconomica e territoriale e la cooperazione regionale, anche attraverso contatti interpersonali;
- 4) RICONOSCE che la relazione si basa su esempi che illustrano i traguardi conseguiti e si concentra su risultati concreti, sulle sfide in atto e sulla via da seguire;
- 5) PRENDE ATTO dei traguardi e dei progressi compiuti negli ultimi due anni, evidenziati nella relazione, tenendo conto delle diverse fasi di maturità di ciascuna strategia e della diversa disponibilità di obiettivi e dati in termini di:
 - a) contributo a una migliore consapevolezza di paesi e regioni partecipanti dell'interesse di concentrarsi sulle aree funzionali allorché si affrontano sfide comuni;
 - b) attuazione di progetti concreti volti a migliorare la qualità della vita;
 - c) sforzi tesi a rafforzare le relazioni tra i paesi partecipanti e tra l'UE e i paesi terzi, in un momento in cui si ravvisa la crescente necessità di rafforzare la fiducia tra paesi e persone;
 - d) creazione di strumenti per monitorare le strategie macroregionali, come richiesto dal Consiglio;

6) RIMARCA la necessità di:

- a) ritrovare lo slancio politico a sostegno delle strategie macroregionali, anche mediante riunioni ad alto livello e attraverso una governance e un coinvolgimento multilivello e improntati alla pluralità;
- b) aumentare il coinvolgimento, l'impegno e la titolarità delle parti interessate e dei partner a livello locale e regionale, nel quadro di un approccio dal basso verso l'alto che consenta di accrescere la consapevolezza e il senso di inclusione nell'UE;
- c) realizzare progressi nelle attività di comunicazione, ad esempio lo sviluppo di strategie di comunicazione e l'organizzazione di eventi e attività;

7) RITIENE che le strategie macroregionali dovrebbero continuare a essere attuate in maniera mirata e orientata ai risultati, con un chiaro valore aggiunto europeo e risultati definiti, e che occorra assicurare un monitoraggio ed esercizi di revisione periodici, con il sostegno di vari strumenti e della Commissione; **RAMMENTA** la necessità di dati affidabili e comparabili in merito all'attuazione delle strategie macroregionali; **RICONOSCE** i progressi realizzati dai paesi partecipanti e dalla Commissione ed **ESORTA** a proseguire tali lavori di monitoraggio e analisi, ai fini di una più solida valutazione basata su dati concreti dei risultati delle strategie macroregionali;

8) INVITA a utilizzare in modo ottimale le risorse finanziarie esistenti, ad avvalersi al meglio delle istituzioni attuali e ad attuare in modo più efficace la legislazione vigente sulla base del principio dei tre "no" (no a nuovi atti legislativi dell'UE, no a nuove istituzioni dell'UE e no a nuovi fondi dell'UE), e **PRENDE ATTO** delle sfide ravvisate dai paesi partecipanti per quanto riguarda la governance coordinata delle strategie macroregionali;

9) PRENDE ATTO della relazione e delle raccomandazioni della Commissione e, in tale contesto:

- a) INVITA i paesi partecipanti a rafforzare la titolarità e a garantire un adeguato sostegno politico a livello nazionale, promuovendo nel contempo il coinvolgimento delle parti interessate locali e regionali;
- b) INVITA i paesi e le regioni partecipanti a conferire poteri ai principali responsabili dell'attuazione, ad esempio coordinatori nazionali, coordinatori di settori prioritari e politici, responsabili delle azioni orizzontali, responsabili dei gruppi, membri dei gruppi direttivi e di azione e punti di contatto all'interno dei ministeri competenti, e a garantire l'adempimento delle loro funzioni e la loro partecipazione attiva all'interno dei rispettivi gruppi fornendo personale adeguato e rafforzando il sostegno politico;
- c) INVITA gli attori coinvolti nella gestione delle strategie a cooperare, ad apprendere gli uni dagli altri e a scambiare buone prassi, e INVITA la Commissione a sostenere e organizzare la condivisione e il trasferimento delle buone prassi, se del caso in cooperazione con reti e programmi;
- d) SOTTOLINEA la necessità di migliorare la cooperazione tra settori politici/prioritari nell'ambito delle strategie, ad esempio ricorrendo a cluster di settori o a comitati direttivi congiunti;

- e) SI COMPIACE dei lavori in corso per la revisione dei piani d'azione dell'EUSBSR e dell'EUSDR, finalizzati a fornire un chiaro valore aggiunto e una migliore articolazione tra le priorità delle due strategie e le fonti di finanziamento esistenti, tenendo conto, ove opportuno, degli specifici calendari dei vari processi in questione;
 - f) SOTTOLINEA l'importanza di continuare a utilizzare le strategie macroregionali come quadro strategico in grado di favorire un'attuazione più coerente e sinergica delle politiche, dei programmi e dei fondi dell'UE, ad esempio: politica di coesione, politica di sviluppo rurale, politica di preadesione, di vicinato e altre politiche settoriali dell'UE, nonché programmi e fondi nazionali e regionali, compresi fondi privati, e l'importanza di realizzare progetti comuni aventi un significativo impatto macroregionale e risultati tangibili;
- 10) INVITA** i paesi e le regioni partecipanti a tenere conto delle priorità delle strategie macroregionali nella programmazione e nell'attuazione dei pertinenti programmi per il periodo successivo al 2020 in regime di gestione concorrente e dei pertinenti programmi IPA e NDICI, fatti salvi i negoziati sul quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e sui pacchetti legislativi e nel rispetto del principio di sussidiarietà e partenariato. In tale contesto:
- a) INVITA i principali responsabili dell'attuazione della strategia e le autorità responsabili dei programmi nei paesi partecipanti alle strategie a cooperare meglio e a coordinarsi tra di loro al fine di individuare le priorità e le misure di interesse comune che potrebbero essere sostenute dai programmi e dai fondi dell'UE nell'intera macroregione, e a promuovere l'allineamento tra i pertinenti documenti di programmazione per il periodo successivo al 2020 e la pertinente strategia macroregionale o le pertinenti strategie macroregionali durante il processo di negoziazione dei programmi, nell'ambito di un dialogo tra paesi partecipanti e Commissione;
 - b) SOTTOLINEA l'importanza di uno stretto coordinamento tra i programmi che sostengono le priorità delle strategie macroregionali al fine di realizzare un'attuazione mirata in tutta la macroregione.

11) INCORAGGIA i principali responsabili dell'attuazione delle strategie macroregionali a fare un uso migliore dei programmi gestiti direttamente e indirettamente dalla Commissione. In tale contesto, INVITA la Commissione, se del caso e nel pieno rispetto degli obiettivi e dell'integrità di tali programmi:

- a) a individuare, in collaborazione con i paesi partecipanti, misure concrete per rafforzare le sinergie e le complementarità tra i programmi dell'UE per il periodo successivo al 2020 gestiti direttamente e indirettamente e le strategie macroregionali;
- b) a migliorare ulteriormente e a sostenere attivamente l'allineamento tra i programmi dell'UE per il periodo successivo al 2020 gestiti direttamente e indirettamente e le strategie macroregionali;
- c) a fornire, in stretta collaborazione con i principali responsabili dell'attuazione delle strategie, un bilancio della partecipazione delle strategie macroregionali ai programmi dell'UE gestiti direttamente e indirettamente;

12) INVITA la Commissione e i paesi e le regioni partecipanti a sfruttare i legami esistenti tra le strategie di specializzazione intelligente e i cluster al fine di migliorare i collegamenti tra gli ecosistemi e le politiche industriali e per l'innovazione nell'ambito delle strategie macroregionali, e a esplorare e sviluppare ulteriormente le complementarità con le strategie per i bacini marittimi;

13) INVITA la Commissione a continuare a svolgere un ruolo di primo piano nel coordinamento strategico delle strategie macroregionali e a intensificare ulteriormente la partecipazione dei suoi servizi competenti;

- 14) INVITA la Commissione a tenere conto dei risultati delle valutazioni e delle relazioni relative ai pertinenti fondi e programmi nel proseguire i lavori e le attività di attuazione e sviluppo delle strategie macroregionali;
- 15) SOTTOLINEA il ruolo delle strategie macroregionali nel contribuire all'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi di sviluppo sostenibile, anche riducendo le disparità sociali, economiche e territoriali a livello di UE;
- 16) RICONOSCE l'importanza di coinvolgere i paesi terzi limitrofi. In tale contesto, il Consiglio SOSTIENE FERMAMENTE l'inclusione della Repubblica di Macedonia del Nord nell'EUSAIR⁵;
- 17) RESTA DISPONIBILE a esaminare qualsiasi iniziativa, frutto di un'attenta riflessione e decisa di comune accordo tra Stati membri che si trovano ad affrontare le medesime sfide in una determinata zona geografica, volta a mettere in atto una nuova strategia macroregionale;
- 18) ATTENDE CON INTERESSE la pubblicazione, entro la fine del 2020, della prossima relazione della Commissione sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE.

⁵ Doc. 7793/19.